



*Schema per la preghiera in famiglia nel Giorno del Signore
26 aprile 2020 – III Domenica di Pasqua – anno A*

*Si scelga adeguatamente il luogo della preghiera, se possibile si predispongano un crocifisso o una croce ed un cero acceso.
Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.*

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Guida:

Sia benedetto Dio
che non ha abbandonato alla morte il suo Figlio,
offrendo anche a noi la gioia della sua risurrezione
Sia benedetto ora e sempre.

La famiglia ripete:

Sia benedetto ora e sempre.

MONIZIONE

Guida:

Celebriamo insieme questo giorno luminoso che il Signore ci dona. Anche se nella prova e nell'impossibilità di vivere insieme l'Eucaristia, vogliamo elevare la nostra lode e la nostra preghiera al Dio che ci sostiene e ci libera. Seppur in modo invisibile, siamo uniti ai nostri pastori e a tutti i fratelli e le sorelle della nostra comunità parrocchiale e diocesana che santificano questo giorno con la loro preghiera. Il tempo di Pasqua ci offre di partecipare della gioia della risurrezione del Signore. Per questo a lui rivolgiamo la nostra lode.

INNO

Tutti:

**Ecco il gran giorno di Dio,
splendente di santa luce:
nasce nel sangue di Cristo
l'aurora di un mondo nuovo.**

**Torna alla casa il prodigo,
splende la luce al cieco;
il buon ladrone graziato
dissolve l'antica paura.**

**Gli angeli guardano attoniti
il supplizio della croce,
da cui l'innocente e il reo
salgono uniti al trionfo.**

**O mistero insondabile
dell'umana redenzione:**

**morendo sopra il patibolo
Cristo sconfigge la morte.**

**Giorno di grandi prodigi!
La colpa cerca il perdono,
l'amore vince il timore,
la morte dona la vita.**

**Irradia sulla tua Chiesa
la gioia pasquale, o Signore,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.**

**Sia lode e onore a Cristo,
vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.**

COLLETTA

Guida:

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I membri della famiglia si alternano nella lettura dei brani proposti dalla Liturgia del Giorno.

PRIMA LETTURA At 2,14.22-33

Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza. Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 117 (118)

R. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli
inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

SECONDA LETTURA 1Pt 1,17-21

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

Ci si alza in piedi per l'acclamazione al Vangelo e la lettura della Parola del Signore.

Si canta:

Alleluja, alleluja!

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;

arde il nostro cuore mentre ci parli. (Cfr. Lc 24,32)

Alleluja, alleluja!

VANGELO Lc 24,13-35

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

Dal Vangelo di Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore

Tutti:

Lode a te o Cristo

Tempo silenzioso di meditazione della Parola

ATTO PENITENZIALE

Guida:

La Parola che abbiamo ascoltato è la voce del Signore Risorto che si fa compagno di cammino nelle vicende alterne della vita. A Lui ci appelliamo perché ci guidi e ci sostenga.

Si lascia un momento di silenzio per l'esame di coscienza.

Un membro della famiglia dice:

Signore Gesù, la tua parola illumina i nostri giorni e dischiude l'orizzonte, perdona le nostre chiusure all'ascolto e la nostra disubbidienza.

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Un altro dei fedeli dice:

Cristo Gesù, la tua risurrezione è inno alla gioia e alla speranza, perdona le nostre scelte quando non sono capaci di difendere la vita e la sua fragilità.

Cristo pietà!

Tutti rispondono:

Cristo pietà!

Un terzo fedele dice:

Signore Gesù, il tuo gesto di condivisione è modello per ogni nostra azione, perdona i nostri egoismi e le nostre durezza, insegnaci ad amare come solo tu sai fare.

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Guida:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

La Guida della preghiera continua dicendo:

In comunione con tutta la Chiesa facciamo ora la nostra professione di fede.

Tutti si uniscono alla Guida per confessare la fede della Chiesa.

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Il Signore Risorto si fa a noi compagno di cammino in questo tempo di prova, per annunciarci la sua risurrezione e per condividere con noi la sua stessa vita, nella preghiera comune lo scopriamo presente in mezzo a noi e a lui rivolgiamo la nostra preghiera:

Fa' che arda il nostro cuore, Signore

Tutti ripetono:

Fa' che arda il nostro cuore, Signore

Diversi lettori si alternano:

Gesù, Tu mostri la luce della tua risurrezione,
e chiedi ai tuoi discepoli di condividere questa gioia,
sostieni la tua Chiesa nell'annuncio della salvezza,
offerto a tutti con le opere e con le parole. Ti preghiamo

Cristo, Tu ti accosti ai discepoli di Emmaus lungo il loro cammino
e prendi a cuore la loro vita,
insegnaci a farci compagni di strada di ogni fratello,
in modo speciale di chi è scoraggiato o nella sofferenza. Ti preghiamo

Maestro, Tu aiuti i discepoli a rileggere la loro storia alla luce della Storia Sacra,
insegna anche a noi a guardare dalla tua prospettiva le vicende della vita,
in modo particolare questo tempo così delicato che viviamo. Ti preghiamo

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

Accogli con bontà le preghiere della tua Chiesa, Signore,
la tua misericordia sappia esaudire ciò che la voce ha chiesto
ed aggiungere ciò che il cuore non osa neanche sperare.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti:

Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

Uniti nello Spirito del Cristo Risorto, possiamo dire insieme:

Tutti:

Padre Nostro...

CONGEDO

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Guida: Annunciamo a tutti la gioia del Cristo Risorto. Andiamo in pace.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

ANTIFONA MARIANA (Regina Caeli)

Regina dei cieli, rallegriati, alleluja.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluja,
è risorto, come aveva promesso, alleluja.

Prega il Signore per noi, alleluja.